



CONSORZIO PARCO
GEOMINERARIO



0001388

21/05/2012
11:24

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE
DELLA NATURA E DEL MARE

COPERTINA FAX

A: *r.o. Delt. Granarag*

DA:

PNM - DUG

OGGETTO


Trasmissione Att'

FAX:

PAGINE INCLUSA LA COPERTINA:

0781 255065

5

| | |
|---|--|
|  | CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA |
| 17 MAG 2012 | |
| RICEVUTO DA G. PINNA | |

*21-05-12
+ Cav
+ Pinna
+ Dug
h*



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE IV - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLE AREE NATURALI PROTETTE
IL DIRIGENTE

RACCOMANDATA A.R.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DG Protezione della Natura e del Mare

U.prot PNM - 2012 - 0009111 del 07/05/2012

Al dott. Antonio Granara

Via Concezione, 3
09124 Cagliari

OGGETTO: Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna - Trasmissione Decreto

Si trasmette copia conforme del decreto DEC/GAB/100 del 3 maggio 2012 con il quale la S.V. è stata nominata Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna.

In allegato alla presente si invia la dichiarazione di accettazione dell'incarico conferito che, debitamente compilata e firmata, dovrà essere trasmessa alla scrivente Direzione Generale. (Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per la Protezione della Natura e del Mare - Via Capitan Bavastro, 174 - 00154 ROMA).

dott.ssa Maria Carmela Giarratano



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto - Decreti

U.prol GAB-DEC-2012-0000100 del 03/05/2012

*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art.114, comma 10, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il quale ha disposto l'istituzione, con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e d'intesa con la Regione Sardegna, del Parco Geominerario della Sardegna ed ha altresì stabilito che quest'ultimo sarebbe stato gestito da un consorzio assimilato agli Enti di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168, costituito dai Ministeri dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, dalla Regione Sardegna, dai Comuni interessati ed, eventualmente, da altri soggetti interessati;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 16 ottobre 2001, adottato di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante istituzione del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna;

VISTO il decreto DEC/DPN/112 del 2 febbraio 2007 con il quale il dott. Pinna Pietro (noto Giampiero), è stato nominato Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna per la durata di giorni 90 suscettibili di proroga;

VISTO il ricorso straordinario al Capo dello Stato, depositato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 19 giugno 2007, presentato da Rocca Nicola Mario, Boda Egidio, e Iai Ivano - già componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco - per l'annullamento del citato decreto ministeriale n. 112 del 2 febbraio 2007;



VISTO il decreto DEC/DPN/44 del 27 gennaio 2009 con il quale, dalla data del 3 febbraio 2009, il dott. Antonio Granara è stato nominato Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna ed investito delle funzioni gestionali riservate al Consorzio medesimo per la durata di sei mesi e comunque non oltre la nomina del Presidente;

VISTO il decreto DEC/DPN/726 del 6 agosto 2010 con il quale il dott. Antonio Granara è stato confermato quale Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna per la durata di sei mesi e comunque non oltre la ricostituzione degli organi del Consorzio;

VISTO il D.P.R. 20 ottobre 2010 che accoglie il citato ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato da Rocca Nicola Mario, Boda Egidio, e Iai Ivano annullando per l'effetto lo scioglimento degli organi del Consorzio di gestione del Parco e, tra questi, il Consiglio Direttivo, la cui durata era prevista sino al 30 settembre 2007 ;

CONSIDERATO che l'ottemperanza al giudicato non ha un effetto conformativo istantaneo dato che la composizione del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna come definita dall'art. 7 del Decreto istitutivo del 16 ottobre 2001 prevede un presidente e sedici componenti di cui quattro in rappresentanza e su proposta dei Ministri dell'Ambiente, delle Attività Produttive, dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, dei Beni e delle Attività Culturali, quattro in rappresentanza e su proposta della Regione Sardegna, quattro in rappresentanza e su proposta dei comuni e quattro in rappresentanza e su proposta delle province facenti parte la Comunità del Parco (a sua volta composta da un rappresentante di ogni ente o soggetto giuridico che aderisce al Parco);

DATO ATTO che alle province originariamente presenti nella Comunità del Parco (Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari) si sono aggiunte altre quattro province di nuova istituzione, ricadenti nel territorio del Parco;

PRESO ATTO che nel Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009 è stato approvato in esame preliminare lo schema di D.P.R. recante "Regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ai sensi dell'art. 26, comma 2, secondo periodo, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2006, n. 133" e che l'art. 4 del detto schema di D.P.R. è dedicato al riordino del Consorzio del Parco



Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna, prevedendosi la modifica dell'assetto del Consiglio Direttivo del Consorzio del parco;

RILEVATA l'impossibilità di reinsediare nell'immediato gli Organi del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e nella composizione da essi posseduta al momento dell'intervenuto decreto di scioglimento, stante che ad oggi non si è concluso il processo di riordino;

CONSIDERATO che, allo stato, nelle more del completamento della procedura per la nomina del Presidente del Parco ai sensi dell'art. 6 del D.M. istitutivo 16 ottobre 2001, risulta indispensabile assicurare la funzionalità dell'ente al solo e limitato scopo di evitare *medio tempore* vuoti di continuità nell'esercizio delle attribuzioni

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, nonché la competitività in materia di processo civile", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 19 giugno 2009 – Supplemento ordinario n. 95;

DECRETA

Articolo unico

1. Il dott. Antonio Granara è nominato Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna per la durata di tre mesi a far data dal 4 maggio 2012, e comunque non oltre la ricostituzione degli organi del Consorzio medesimo.
2. Il medesimo Commissario provvederà a relazionare al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alle azioni poste in essere per la migliore funzionalità del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna, a cadenza bimestrale.
3. Al Commissario Straordinario spettano le indennità previste per il Presidente del Consorzio del Parco, nonché il rimborso, in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, delle spese di trasporto, vitto ed alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale.

Roma, li

Corrado Clini

